

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO



assistenza
integrativa e
protesica?



Ha lo scopo di assicurare a tutte le persone con disabilità le soluzioni assistenziali più adeguate per sostenere l'autonomia nel proprio ambiente di vita

 SIFO Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO



IL CONTESTO



- **Popolazione in progressivo invecchiamento**
- **Maggiore aspettativa di vita**
- **Sopravvivenza a traumi e malattie**
- **Notevole potenziale offerto dalle tecnologie**
- **Risorse pubbliche sempre più scarse**




 SIFO Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO



E' il caso di ricordare che

La convenzione ONU sui diritti delle persone disabili impegna gli stati aderenti a mettere in atto misure adeguate per favorire l'accesso alle tecnologie assistive a chi ne ha bisogno per aumentare la propria indipendenza nella vita quotidiana e per partecipare pienamente alla vita della società su una base egualitaria.



 SIFO Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO




ASSOCIATION FOR THE ADVANCEMENT OF ASSISTIVE TECHNOLOGY IN EUROPE



EUROPEAN ASSISTIVE TECHNOLOGY INFORMATION NETWORK

SISTEMI DI ASSISTENZA PROTESICA IN EUROPA: INDICAZIONI E PROPOSTE

Documento programmatico

 SIFO Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

Assistenza integrativa e protesica in Europa



I sistemi di assistenza integrativa e protesica sono normalmente parte di un sistema locale di previdenza, dunque la loro organizzazione varia a seconda dei paesi o delle regioni europee, a seconda della legislazione, la storia locale, la cultura. Non si può pensare ad un unico sistema europeo. Alcuni sistemi forniscono un maggior numero di ausili, altri prevedono la fornitura solo di determinate categorie di prodotti. Alcuni paesi includono anche l'assistenza personale e gli adattamenti ambientali in un unico sistema di fornitura.



SIFO

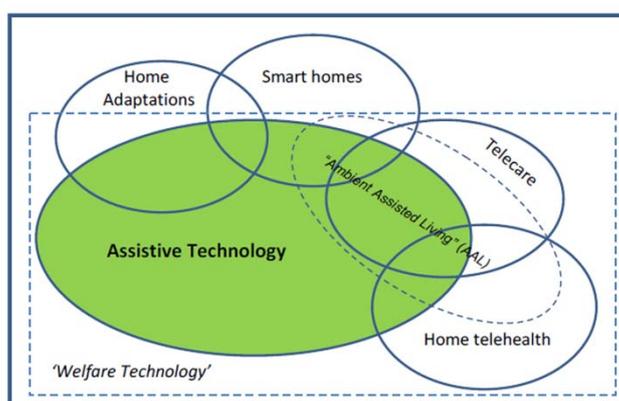
Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmacovigilanza

Figura 1 – Tecnologia Assistiva e termini correlati

Dal documento programmatico AAATE - EASTIN



SIFO

Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmacovigilanza

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

**In Italia tale tipo di assistenza rientra nei LEA:
attività, servizi e prestazioni che il nostro Servizio Sanitario
garantisce a tutti i cittadini**

I Lea sono stati definiti a livello nazionale con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e sono entrati in vigore nel **2002**.

La riforma del titolo V della Costituzione ha poi previsto per le **Regioni** la possibilità di utilizzare risorse proprie per garantire servizi e prestazioni aggiuntive (ma mai inferiori) a quelle incluse nei Lea.

Questo comporta che i Lea possano essere diversi da Regione a regione (fermo restando che quelli definiti a livello nazionale vengano garantiti in tutto il territorio italiano).

SIFO Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

Nomenclatore tariffario ausili e protesi

- Approvazione del **nomenclatore tariffario delle protesi con D.M. 31 dicembre 1980** dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa.

Successivi decreti ministeriali di ampliamento, integrazione, modifica del Nomenclatore delle protesi introducono aggiustamenti progressivi, includono ulteriori famiglie di ausili, ma lasciano sostanzialmente invariato l'impianto generale.

- Il Nomenclatore Tariffario attualmente in vigore è quello stabilito dal DM 332 del 27/8/1999 pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale del 27/9/1999: "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe".

SIFO Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

Nomenclatore tariffario ausili e protesi (DM 332/99)

E' costituito da tre parti:

- **Parte prima:** il testo del Decreto, che stabilisce la normativa per la prescrizione e la fornitura.
- **Parte seconda:** l'allegato 1 (a sua volta articolato in tre elenchi - elenco 1, elenco 2 ed elenco 3) che stabilisce tipologie e caratteristiche delle protesi, delle ortesi e degli ausili ammessi alla fornitura a carico del Servizio Sanitario Nazionale)
- **Parte terza:** l'allegato 2, che per le varie classi di prodotti stabilisce le condizioni di rinnovo, fornitura e garanzia.

SIFO Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

NOMENCLATORE TARIFFARIO DELLE PROTESI

ELENCO N. 1 :

Classe 03	Ausili per terapia ed addestramento
Classe 06	Ortesi e protesi
Classe 09	Ausili per la cura e la protezione personale
Classe 12	Ausili per la mobilità personale
Classe 15	Ausili per la cura della casa
Classe 18	Mobilità ed adattamenti per la casa o per altri edifici
Classe 21	Ausili per comunicazione, informazione e segnalazione
Classe 24	Ausili per manovrare oggetti e dispositivi
Classe 27	Adattamenti dell'ambiente, utensili e macchine
Classe 30	Ausili per le attività di tempo libero

Dispositivi costruiti su misura o che richiedono un intervento di personalizzazione da parte di un tecnico abilitato (scarpe, carrozzine, ecc.)

ELENCO N. 2 :

Dispositivi che non richiedono un intervento di personalizzazione da parte di un tecnico ma vengono prodotti in serie (cateteri, cannule, letti, ecc.)

FAMIGLIE DI AUSILI SECONDO IL NOMENCLATORE TARIFFARIO EX D.M. 28/12/92	CLASSI DI AUSILI CORRISPONDENTI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE A NORMA ILO
22 - AUSILI PER LA STABILIZZAZIONE, FORTURA E DEAMBULAZIONE	12 AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE 12.1 Ausili per deambulazione (stampelle, stick, quadropodi, deambulatori) 12.10 Biciclette (a due ruote) 12.21 Carrozzone (a telaio rigido, ad autoscina unilaterale, motorizzata) 12.22 a Passaggio (tipo chiavetta ad ombrello) 12.28 Sollevatore 12.29 (spazzaneve normale) 26 PROTESI PER L'ARTROECTOMIZZATI 26.16 Ausili per brachiodomia 26.16.8 Cantholi
27 - ACCESSORI (PER PROTESI E TUTORI DI ARTI)	09.03 vestiti e calzature 09.06 Ausili di protezione del corpo
28 - PROTESI FISIONOMICHE	09.30 Protesi non di tipo 09.30.18 Protesi maxillare
29 AUSILI PER L'INCONTINENZA	09 AUSILI PER LA CURA E LA PROTEZIONE PERSONALE 09.12 ausili per evacuazione 09.18 ausili per stomia 09.27 raccoglitori per urina 09.24 calabri esterni e vescicali 09.30 ausili scappanti) urina
301 AUSILI PER LA FUNZIONE VISIVA	18 FORNITURE ED ADATTAMENTI PER LA CASA 18.12 (vedi elenco sottostante) 08 AUSILI PER LA CURA E LA PROTEZIONE PERSONALE 09.51 orologi 09.48 ausili per la misurazione della temperatura corporea 12 AUSILI PER LA MOBILITA' PERSONALE 12.03 ausili per la deambulazione (bastoni per non vedenti)
301 AUSILI PER LA FUNZIONE ACUSTICA	21 AUSILI PER LA COMUNICAZIONE E L'INFORMAZIONE 21.06 ausili ottici elettronici 21.15 ausili per la stampa 21 AUSILI PER LA COMUNICAZIONE E L'INFORMAZIONE 21.39 sistemi per la trasmissione del suono 21.42 ausili per la comunicazione telefonabile 21.09 periferiche di input e output
401 AUSILI PER LA FONAZIONE (COMUNICAZIONE)	21.16 macchine da scrivere e sistemi elaborazione testi 21.38 altoparlanti e ausili per telefonate
501 AUSILI PER LA FUNZIONE MOTORIA	18 FORNITURE ED ADATTAMENTI PER LA CASA 18.12 (vedi elenco sottostante) 08 AUSILI PER TERAPIA ED ADDESTRAMENTO 03.33 ausili antieccubiuto (cuscini e materassi) 08 AUSILI PER LA CURA E LA PROTEZIONE PERSONALE 08.21 prevenzione e trattamento lesioni cutanee (sterilizzatori)

SIFO Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

ELENCO N. 3 :

FAMIGLIE DI AUSILI SECONDO IL NOMENCLATORE TARIFFARIO EX D.M. 28/12/92	CLASSI DI AUSILI CORRISPONDENTI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE A NORMA ISO
601 APPARECCHI ATTINENTI LA FUNZIONE RESPIRATORIA RESPIRATORI CONCENTRATORI DI OSSIGENO VENTILATORE POLMONARE NEBULIZZATORE APPARECCHIO ASPIRATORE PER LARINGECTOMIZZATI	03 Ausili per terapia e addestramento : 03.03 Ausili per terapia respiratoria 03.03.12 Respiratori/Ventilatori 03.03.18 Ossigenatori (inclusi concentratori di ossigeno) 03.03.15 Ventilatori 03.03.06 Inalatori (inclusi i nebulizzatori codificati nella norma EN 2999:1944 come 03.03.09) 03.03.21 Aspiratori 03.21 Attrezzature per iniezione
701 APPARECCHI PER IL RECUPERO DELLA FUNZIONE ALIMENTARE APPARECCHIO ALIMENTATORE	15.09 Ausili per mangiare e bere: 15.09.30 Apparecchio alimentatore
22 MONTASCALE MOBILI	18.30 Apparecchiature di sollevamento (montascale)

Dispositivi che vengono acquistati direttamente dalle Aziende Sanitarie e assegnati in uso ai singoli.



 SIFO Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

L'Assistenza integrativa resta di esclusiva competenza delle regioni

La Sicilia si adegua ai LEA e il D.A. 318/2009 specifica che avranno diritto all'assistenza sanitaria **integrativa** le persone con piaghe da decubito e ulcere, nonché le persone con diabete e con severe patologie croniche come, ad esempio, fibrosi cistica, talassemia, insufficienza renale, insufficienza respiratoria e celiachia.

Il decreto disciplina anche le modalità della fornitura che competerà alle Aziende Sanitarie o alle farmacie e agli altri esercizi autorizzati.



 SIFO Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

Allegato A

MATERIALE DI MEDICAZIONE PER PERSONE CON PIAGHE DA DECUBITO,
ECZEMI SECCERNENTI, FISTOLE APERTE SECCERNENTI, ULCERE VARICOSE, ETC.

Allegato A

Codice	Prodotto	Confezione	Prezzo al netto di IVA (euro)
1.1.0	Benda orlata garza mm. 128 x cm. 2 tit. 20x20 non sterile	cm. 10x5	0,430
1.2.0	Cerotti aerati telati	2,5x5 m.	0,860
1.2.1	Cerotti aerati telati	5x5 m.	1,510
1.3.0	Cerotti aerati telati	10x5 m.	2,860
1.4.0	Cerotti anallergici su fibra non tessuta	2,5x5 m.	1,080
1.4.1	Cerotti anallergici su fibra non tessuta	5x5 m.	1,510
1.5.0	Cotone idrofilo non sterile	Pacco da 1/2 Kg. (un pacco al mese)	3,020
1.6.0	Garza idrofila cotone 128 mm. 20/20 sterile	10x10. 50 cpe.	0,310

6-3-2009 - GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA - PARTE I n. 10 57

AUSILI PER PERSONE CON FIBROSIS CISTICA

Codice	Prodotto	Confezione	Prezzo (euro)
2.7.0	Acqua bidistillata sterile	Flacone (ml.)	0,002 (*)
2.7.1	Acqua distillata non sterile	Flacone (litro)	0,42 (*)

AUSILI PER PERSONE CON TALASSEMIA

Codice	Prodotto	Confezione	Prezzo (euro)
4.1.0	Acqua bidistillata sterile	Fiola da 10 ml.	0,150
4.1.1	Acqua bidistillata sterile	Fiola da 5 ml.	0,150

PRODOTTI PER PERSONE CON INSUFFICIENZA RENALE CRONICA SOTTOPOSTI A DIALISI

Codice	Prodotto	Confezione	Prezzo (euro)

PRODOTTI APROTEICI PER PERSONE CON INSUFFICIENZA RENALE

Codice	Prodotto	Confezione	Prezzo (euro)

SIFO Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

I NUOVI LEA ???

L'attuale nomenclatore è anacronistico sia sotto il profilo delle caratteristiche tecniche e delle tecnologie rispetto agli ausili sia sotto il profilo dei tetti di spesa previsti.

L'iter per l'aggiornamento del DPCM dei LEA e per l'aggiornamento del nomenclatore tariffario è stato avviato.

I lavori per la predisposizione del provvedimento si sono sviluppati da aprile a dicembre 2014 e sono stati condotti da quattro gruppi di lavoro a composizione mista (Ministero, Regioni e Agenas), i quali hanno elaborato proposte per l'aggiornamento delle quattro aree portanti dei LEA:

- Sanità pubblica e prevenzione collettiva
- Nomenclatore della specialistica
- **Nomenclatore delle protesi e di dispositivi monouso**
- Assistenza socio-sanitaria.

SIFO Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

Per quanto attiene più in particolare all'assistenza protesica, nella bozza sono stati inclusi nuovi ausili informatici di comunicazione e di controllo ambientale, ausili per la mobilità personale, ausili per la cura e l'adattamento della casa, apparecchi acustici digitali per i minori e per le persone con deficit uditivo al di sopra di una soglia definita. Sono stati inclusi, inoltre, nuovi modelli di sollevatori per disabili gravi, nuovi modelli di ventilatori polmonari, carrelli servoscala, unità di propulsione elettrica per carrozzine manuali e nel settore delle protesi e ortesi dinamiche nuove e più sofisticati modelli di articolazioni per arti artificiali.

Lo stato dell'arte

Il Ministero ha completato la sua fase istruttoria e lo schema di provvedimento è alla valutazione delle regioni, fase necessaria per poter giungere all'approvazione finale del provvedimento.



SIFO

Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie



XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

Il mondo delle tecnologie assistive si sta sviluppando in fretta: nuovi prodotti appaiono sul mercato ogni giorno e la maggior parte dei sistemi europei, anche quello italiano non è sufficientemente flessibile per stare al passo con gli



sviluppi e mettere a frutto le tecnologie di ultima generazione per il massimo beneficio dei cittadini, attraverso processi efficaci ed efficienti.

Per di più si devono fare i conti con una tendenza generale alla riduzione delle risorse disponibili.

Come affrontare la questione?



SIFO

Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie



XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO



- L'assistenza integrativa e protesica costituisce una delle principali voci di spesa per le Aziende Sanitarie.
- Questa spesa è in aumento.
- Dove c'è un aumento di spesa viene chiamato ad intervenire il farmacista con le sue competenze.





 **SIFO** Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

IL Counseling del Farmacista



Il termine counseling (o anche counselling secondo l'inglese britannico) indica un'attività professionale che tende ad orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità del cliente, promuovendone atteggiamenti attivi, propositivi e stimolando le capacità di scelta.

Attraverso il counseling è possibile

- Il rapporto con un esperto (Il Farmacista)
- La ricerca di una strategia basata su evidenze scientifiche
- Operare scelte o modifiche di scelte precedenti
- Intervenire sui tempi delle forniture



 **SIFO** Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

IL Counseling del Farmacista




L'utente deve essere coinvolto nei processi decisionali per poter introdurre il proprio punto di vista.

I decisori hanno bisogno di informazioni per poter stanziare adeguate risorse.

I medici prescrittori hanno bisogno di sapere se le loro scelte relative agli ausili sono state efficaci, utili per l'utente ed efficienti nell'impiego di risorse.

 SIFO Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

AUSILIO vs FARMACO

La fornitura di un ausilio non si può paragonare alla prescrizione di un farmaco, non deve tenere sotto controllo una malattia ma deve compensare o sostituire limitazioni funzionali per permettere una vita il più indipendente possibile. E' importante quindi che una soluzione assistiva sia basata su un approccio che includa l'utente come attore chiave.




 SIFO Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO



Il counseling del farmacista verso l'utente

Il farmacista può fornire un supporto professionale qualificato nel momento della scelta di un dispositivo al fine di non andare verso scelte sbagliate cui consegue inevitabilmente l'abbandono dell'ausilio con il risultato di sprecare risorse. Si deve curare che la scelta del presidio sia coerente con il tipo di vita che l'assistito deve svolgere

Es. il sacchetto di urina, il tipo di catetere o il presidio per la stomia devono essere scelti e forniti in base al tipo di vita individuale che l'assistito deve svolgere come bisogno di vita indipendente, di inserimento lavorativo, di tempistiche e circostanze individuali.



SIFO

Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

Qualche caso



Nella nostra farmacia distrettuale si presenta la figlia della paziente M.R. , affetta da Morbo di Alzheimer, che mensilmente viene a ritirare i D.M. di assistenza integrativa e protesica (medicazioni, sacche urina, etc.) per la madre. Questa volta dice che non vuole le medicazioni per le piaghe da decubito perché non hanno migliorato la situazione e un medico specialista ha prescritto alla madre un altro tipo di medicazioni che però deve comprare in farmacia. Si lamenta anche del costo e del fatto che non le può ritirare gratuitamente presso l'ASP. Il farmacista approfondisce il tema informandosi sullo stato delle piaghe e intuisce subito che certamente le medicazioni prescritte fino a quel momento erano delle medicazioni inerti che funzionavano solo da barriera e che non erano in grado di modificare lo stato fisico della ferita. Suggerisce, perciò, l'uso di medicazioni avanzate, interattive che regolano la guarigione delle ferite mediante il controllo dell'umidità. Suggerisce modalità e tempo di utilizzo e fornisce una minima quantità come prova. La signora ritorna dopo 15 gg con la prescrizione medica e riferisce che le piaghe sono in via di guarigione. Il problema si risolve poi del tutto.



SIFO

Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

Qualche caso



L'infermiera che assiste la sig.ra R.I., colpita da ictus e allattata, riferisce che la paziente presenta continue lesioni cutanee da pressione. Quelle esistenti guariscono molto lentamente e se ne formano continuamente di nuove. La scelta delle medicazioni sembra compatibile con la tipologia delle lesioni e corretto l'utilizzo, del resto l'infermiera è molto esperta sia di lesioni cutanee che di medicazioni. La farmacista ha il sospetto che sia sbagliata l'alimentazione e infatti, durante il colloquio, viene fuori che la paziente assume poco cibo e che non ha un sufficiente apporto calorico. La farmacista spiega che una buona alimentazione, ricca di proteine e calorie mantiene la cute elastica e protetta e può prevenire il formarsi di lesioni

L'infermiera in seguito riferisce che con l'aiuto di una dietista è stato modificato il regime alimentare della paziente e che l'assunzione di una dieta bilanciata è stata risolutiva, ha fatto guarire velocemente le lesioni esistenti ed è stata utile nel prevenire la formazione di nuove lesioni.



SIFO

Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

Qualche caso

Il paziente stomizzato A.C. nei mesi estivi riferisce di lesioni alla cute attorno allo stoma, sotto la parte adesiva del sacchetto. Non si tratta di allergia perché usa lo stesso presidio già da qualche anno. La farmacista è a conoscenza del fatto che in alcune circostanze, come le elevate temperature estive, al momento del distacco dell'adesivo dalla cute possono esserci problemi di lesioni da strappo, quindi consiglia l'utilizzo del sacchetto a due pezzi (placca e sacchetto) in modo che lo strappo possa avvenire mensilmente anziché diverse volte al giorno. La farmacista lo spiega al paziente e gli dà in prova il sacchetto a due pezzi, consiglia, inoltre, di inumidire con acqua la placca e la cute peristomale per favorire il distacco nella fase di sostituzione della placca. Il mese successivo il paziente riferisce soddisfatto di non avere avuto più problemi



SIFO

Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

L'utente deve essere coinvolto attivamente, solo così si evita il rischio di fare scelte sbagliate, la qualità della comunicazione con l'utente in tutti i momenti del processo è importantissima.



Un sistema corretto di assistenza integrativa e protesica trae vantaggio dai riscontri dell'utente, il suo mancato coinvolgimento espone al rischio di scelte sbagliate o inefficaci e alla possibilità di abbandono degli ausili forniti con conseguente spreco di risorse.



SIFO

Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

Il Counseling del farmacista verso l'utente

- Tenere conto degli obiettivi di vita dell'utente;
- Fornire informazioni per permettergli di operare scelte responsabili;
- Dare la possibilità all'utente di provare il dispositivo per un periodo ragionevole di tempo;
- Creare sistemi efficaci di dialogo tra chi sviluppa tecnologie e chi li utilizza, al fine di favorire una innovazione basata sui bisogni reali dell'utente.



SIFO

Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI CONGRESSO NAZIONALE SIFO

Il counseling del farmacista verso il medico




Indagine conoscitiva sui DM

- Questionario anonimo
- Somministrato a 30 medici specialisti, territoriali ed ospedalieri, dell'ASP
- 14 domande a risposta multipla sui dispositivi medici e sulla dispositivovigilanza

SIFO Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXV CONGRESSO NAZIONALE SIFO
MONTESILVANO - PESCARA 16-19 OTTOBRE 2014

INDAGINE CONOSCITIVA SUI DISPOSITIVI MEDICI E SULLA DISPOSITIVO VIGILANZA PRESSO L'ASP DI RAGUSA

L. Lucenti, P. Campione, I. Poidomani
Area Farmaceutica Territoriale - ASP 7 Ragusa




Introduzione
I Dispositivi Medici (DM) sono insieme ai farmaci una delle principali voci di spesa. La realtà dei DM, comprende numerosissime tipologie di prodotti con le più svariate applicazioni cliniche e diversificati livelli di criticità. Tuttavia molti medici non conoscono a fondo tutte le problematiche connesse al loro utilizzo, ne partecipano attivamente alla Dispositivo Vigilanza (DV). Per quantificare meglio questo gap, è stata fatta un'indagine conoscitiva, distribuendo a medici specialisti, un questionario con domande inerenti la tematica. L'obiettivo finale dell'indagine è stato accrescere la cultura sull'argomento, invitando ai medici coinvolti un report di ritorno, contenente le risposte corrette ed una breve descrizione esplicativa delle singole domande.



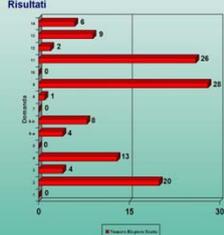
Materiali e Metodi
Il questionario, anonimo, distribuito in modo random a 30 medici specialisti ospedalieri e territoriali dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, consisteva in 14 domande a risposta multipla, incentrate su direttive CEE e classificazione dei DM, CUD/CND, numero di riferimento, marchio CE, DV. Dopo la correzione dei questionari, è stato elaborato un report di ritorno indirizzato agli stessi medici, con le risposte corrette riportate graficamente in un diagramma, ed un commento per ogni punto, per poter chiarire meglio l'argomento.




Questionario DISPOSITIVI MEDICI

- La classe I (CE) è riservata ai dispositivi medici, mentre la classe II (CE) è riservata ai dispositivi medici a rischio moderato. Esistono un numero limitato di prodotti per ciascuna classificazione.
 - 1) Sì
 - 2) Sì, ma solo per i prodotti per uso diagnostico
 - 3) Sì, ma solo per i prodotti per uso terapeutico
 - 4) Sì, ma solo per i prodotti per uso diagnostico e terapeutico
 - 5) Sì, ma solo per i prodotti per uso diagnostico e terapeutico e per i prodotti per uso diagnostico e terapeutico
- La classificazione dipende:
 - 1) Dalla destinazione d'uso
 - 2) Dal rischio del dispositivo
 - 3) Dalla destinazione d'uso del dispositivo
 - 4) Dal rischio del dispositivo
 - 5) Dal rischio del dispositivo e dalla destinazione d'uso del dispositivo
- Il rischio dipende da:
 - 1) La destinazione d'uso
 - 2) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo
 - 3) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
 - 4) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
 - 5) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
- Il rischio dipende da:
 - 1) La destinazione d'uso
 - 2) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo
 - 3) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
 - 4) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
 - 5) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
- Il rischio dipende da:
 - 1) La destinazione d'uso
 - 2) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo
 - 3) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
 - 4) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
 - 5) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
- Il rischio dipende da:
 - 1) La destinazione d'uso
 - 2) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo
 - 3) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
 - 4) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
 - 5) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
- Il rischio dipende da:
 - 1) La destinazione d'uso
 - 2) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo
 - 3) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
 - 4) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
 - 5) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
- Il rischio dipende da:
 - 1) La destinazione d'uso
 - 2) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo
 - 3) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
 - 4) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
 - 5) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
- Il rischio dipende da:
 - 1) La destinazione d'uso
 - 2) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo
 - 3) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
 - 4) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
 - 5) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
- Il rischio dipende da:
 - 1) La destinazione d'uso
 - 2) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo
 - 3) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
 - 4) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo
 - 5) La destinazione d'uso e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo e il rischio del dispositivo

Risultati



Domanda	Risposta Corretta
1	6
2	9
3	2
4	26
5	0
6	25
7	1
8	0
9	8
10	4
11	0
12	13
13	4
14	20

Conclusioni
L'appropriatezza d'uso di un DM è alla base della Governance, che deve mediare tra crescente domanda di salute, e sostenibilità economica. L'indagine ha voluto fotografare le conoscenze mediche sulla tematica. Già con il report di ritorno sono state date molte spiegazioni espositive; tuttavia, la necessità di avere una chiara conoscenza del settore, sarà determinante per organizzare un evento formativo futuro molto più approfondito sull'argomento.

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

Il counseling verso il medico

- Potenziare la conoscenza del medico nel campo degli ausili dell'assistenza integrativa e protesica.
- Fornire informazioni su quale sia la migliore soluzione per il singolo paziente tenendo conto dei D.M. già presenti nei capitolati di gara.
- Fornire informazioni di ritorno per aiutare il medico a capire se le scelte relative agli ausili sono state efficaci, utili per l'utente ed efficienti nell'impiego di risorse.




 **SIFO** Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

Il counseling del farmacista nei confronti del decisore

Nel presente clima di politiche di contenimento della spesa, che richiama alla necessità di giustificare accuratamente l'uso delle risorse e di mettere in atto interventi e pratiche basati sull'evidenza, si ha una crescente esigenza di dimostrare il rapporto costo efficacia di qualsiasi intervento pubblico di aiuto e sostegno alla persona.

A tal fine occorre disporre di dati riguardanti l'efficacia del sistema nel rispondere alle esigenze dei cittadini, il suo costo sociale, la sua rispondenza ad appropriati indicatori di qualità.





 **SIFO** Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

IL counseling del farmacista: nei confronti del decisore




- Partecipazione attiva alla stesura di capitolati di acquisto o di service che tengano conto sia del prezzo che della qualità. Le gare dovrebbero essere sempre fatte tenendo conto del rapporto qualità – prezzo;
- Motivare insieme al prescrittore ed eventualmente all'utente l'acquisto di prodotti esclusivi che rappresentano in alcuni casi la migliore soluzione assistiva per il paziente;
- Predisposizione di elenchi separati di prodotti che possono far parte di una gara e di prodotti esclusivi;
- Fornire report di monitoraggio (delle tipologie di ausili e della spesa);
- Suggerire strategie di assistenza e di contenimento della spesa.

 **SIFO** Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

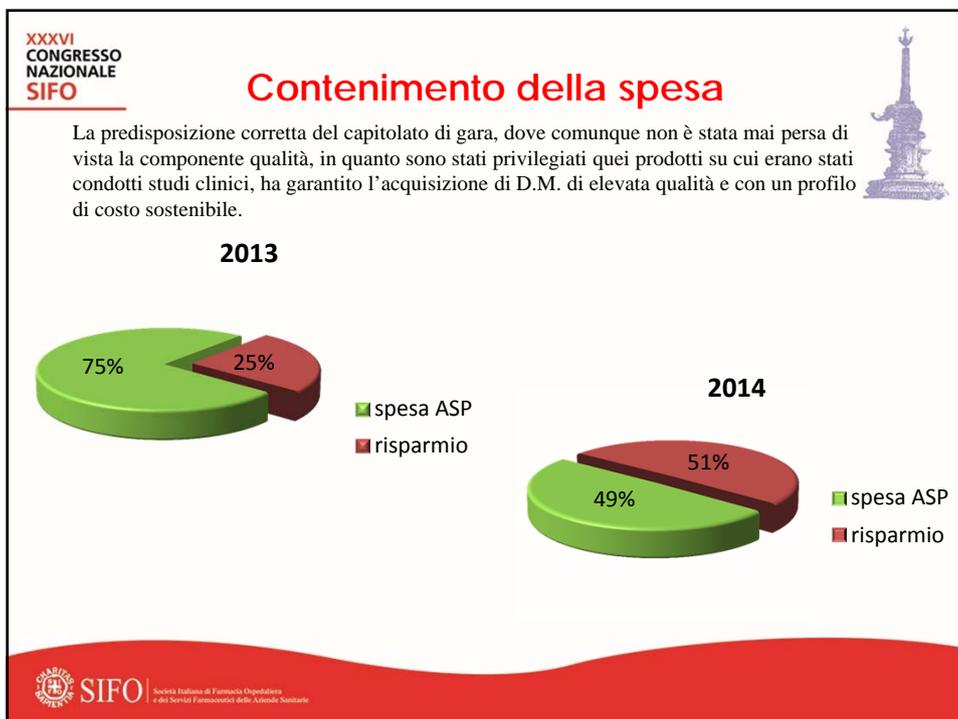
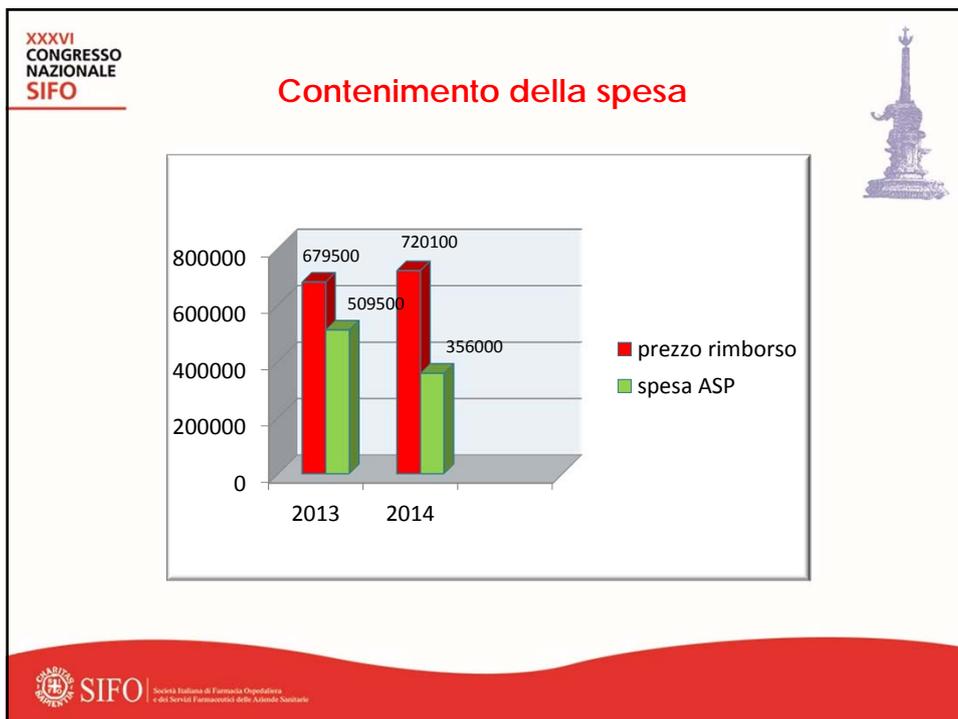
Il capitolato fa la differenza



L'esperienza dell'ASP di Ragusa

- Nell'anno 2013 essendo scaduta la gara per i dispositivi dell'Allegato A della circolare 1272/10 nelle more della successiva gara, che per vari motivi non era stata bandita in tempo utile, si acquistava con prezzi fuori gara;
- A fine 2013 è stata aggiudicata la nuova gara e questo ci ha permesso di fare un confronto tra i prezzi di acquisto senza gara (anno 2013) e dopo l'aggiudicazione della gara (anno 2014);
- Sono state analizzate circa 60 voci dell'allegato A, contenente l'elenco del materiale di medicazione per pazienti con piaghe da decubito e il relativo prezzo di rimborso regionale;
- Sono stati estrapolati i dati di consumo e di spesa ed evidenziato il risparmio ottenuto con la Distribuzione Diretta nei due periodi di osservazione.

 **SIFO** Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie



XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

Il caso dei tracheostomizzati nella ASP di Ragusa



Le cannule per tracheostomizzati e il materiale di consumo per il cambio delle stesse venivano comprati su prescrizione medica per singolo paziente. Recentemente il servizio di assistenza viene espletato in ADI ed è stato chiesto alla nostra farmacia distrettuale di occuparsi della gestione di tutto il materiale occorrente. Tramite l'acquisto di D.M. aggiudicati nelle nostre gare il costo del materiale di consumo è stato abbattuto di oltre il 50%.



SIFO

Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO

In conclusione.....



L'assistenza integrativa e protesica necessita di un approccio multidisciplinare dove il farmacista del SSN può dare un enorme contributo professionale per:

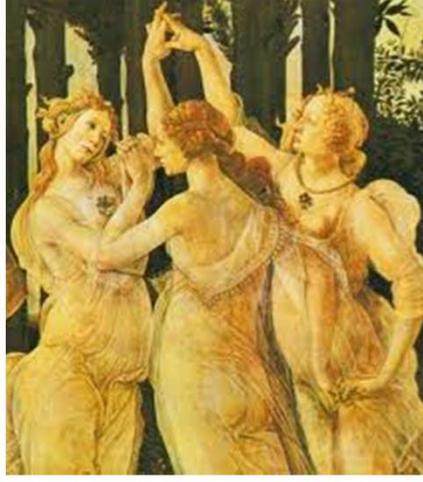
- Lo sviluppo di competenze scientifiche;
- La redazione di protocolli e procedure utili per assicurare il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento;
- L'educazione dell'utente attraverso informazioni indipendenti;
- La diffusione di risultati di ricerche condotte sulla base di evidenze scientifiche;
- Gli allarmi o ritiri dal mercato relativi a difetti dei prodotti;
- La misurazione degli outcome finali in termini di efficacia (raggiungimento di determinati obiettivi) e di utilità /soddisfazione (percezione da parte dell'utente dei risultati raggiunti).



SIFO

Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO
NAZIONALE
SIFO



Grazie

 SIFO Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

XXXVI
CONGRESSO NAZIONALE
SIFO



IL FARMACISTA PER
Scelte
Interventi
Futuro
Outcome

 - CHARITAS - SAPIENTIA

Catania,
Centro Congressuale Fieristico
Culturale "La Ciminiera"
22-25 OTTOBRE 2015

